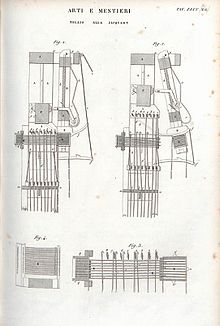
Dal [1787](https://it.wikipedia.org/wiki/1787) era nato il telaio meccanico, mosso dal [motore a vapore](https://it.wikipedia.org/wiki/Motore_a_vapore). Il francese [Joseph-Marie Jacquard](https://it.wikipedia.org/wiki/Joseph-Marie_Jacquard) presentò nel [1801](https://it.wikipedia.org/wiki/1801) un congegno frutto dell'elaborazione di precedenti progetti (la tecnica degli aghi e dei cartoni perforati di [Basile Bouchon](https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Basile_Bouchon&action=edit&redlink=1) e [Jean Baptiste Falcon](https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Jean_Baptiste_Falcon&action=edit&redlink=1) e il cilindro di [Vaucanson](https://it.wikipedia.org/wiki/Vaucanson)) destinato a rivoluzionare la produzione tessile del [XIX secolo](https://it.wikipedia.org/wiki/XIX_secolo). Venne a sostituire i telai *al tiro* o *a [liccetti](https://it.wikipedia.org/wiki/Liccetti" \o "Liccetti)* dove il tessitore era coadiuvato da un aiutante, spesso un ragazzo o bambino, che sollevava i [licci](https://it.wikipedia.org/wiki/Liccio) tirando delle manopole poste su un lato del telaio.

La sua invenzione non fu inizialmente ben accolta dai tessitori per paura di perdere posti di lavoro, scatenò in [Francia](https://it.wikipedia.org/wiki/Francia) la [*rivolta dei Canuts*](https://it.wikipedia.org/wiki/Rivolta_dei_Canuts) (i tessitori di [seta](https://it.wikipedia.org/wiki/Seta) di [Lione](https://it.wikipedia.org/wiki/Lione)), ma si diffuse velocemente in tutta l'[Europa](https://it.wikipedia.org/wiki/Europa).

In realtà il primo prototipo del telaio fu realizzato da un tessitore [catanzarese](https://it.wikipedia.org/wiki/Catanzaro) nella seconda metà del quattrocento noto a Lione come Jean Le Calabrais, Giovanni il [Calabrese](https://it.wikipedia.org/wiki/Calabria)[[1]](https://it.wikipedia.org/wiki/Telaio_Jacquard#cite_note-1). Egli fu invitato a corte da Luigi XI che aveva intenzione di impiantare la manifattura tessile di Lione. Il telaio destò grandi preoccupazioni nel mondo operaio dei tessitori francesi e fu boicottato in diverse occasioni ostacolandone la diffusione, per timore che facesse aumentare la disoccupazione nel settore tessile. Oggi un esemplare del telaio è custodito nel museo delle arti e dei mestieri a Parigi.

[](https://it.wikipedia.org/wiki/File:Telaio_Jacquard_1849.jpg)

*Telaio alla Jacquard* in un disegno del 1849

Il francese Joseph Marie Jacquard studiò il telaio di Giovanni il Calabrese e lo perfezionò, trovando il modo per migliorare ulteriormente la realizzazione dei tessuti operati. Riuscì, poi, a brevettare la macchina tessile che da lui prese il nome